

## ART 1 Cost.

manifesto programmatico  
nessuna efficacia effettiva

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.  
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

## ART 4 Cost.

diritto al lavoro: fondamentale per la persona

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

- il lavoro si può ottenere tramite un ufficio di collocamento e successivo colloquio o semplicemente su concorso per favorire a tutti coloro che desiderano un preciso posto di lavoro, di poterlo addeire.

↓  
i portatori di handicap hanno però una % maggiore di possibilità per essere assunti → RISERVA DI POSTO

- vi sono anche particolari leggi tutelative a favore del lavoro femminile

Gli articoli legati al diritto al lavoro sono tutti quelli che vanno dall' art. 35 all' art. 40 Cost.

## ART 35 Cost.

TUTELA DEL LAV, FORMAZIONE, LAV. IT. ALL' ESTERO

La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.

Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori.

Promuove e favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti del lavoro.

Riconosce la libertà di emigrazione, salvo gli obblighi stabiliti dalla legge nell'interesse generale, e tutela il lavoro italiano all'estero.

- Per tale motivo la Rep. tende ad attuare anche corsi di formazione e aggiornamento per i dipendenti.

## ART 36 Cost.

RETRIBUZIONE, GIORNATA LAV., FERIE

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, non può rinunciarvi.

- L'autonomia dei privati non ha però valenza sui diritti del lavoro.



i lavoratori possono cioè fare transazioni contro il dovere di lavoro, poiché qst azione non comporta spese

- vi sono cmq leggi che tutelano il lavoratore affinché questo non venga oppresso dal proprio datore.

↓  
Sono norme immediatamente perattive e suscettibili ad una applicazione diretta.

- la tutela si manifesta nell'aspetto che il lavoratore può far valere, a nell'ambito di un rapporto di lavoro ritualmente e formalmente regolarizzato, in cui la prestazione di lavoro corrisponda in maniera differente per mansioni più elevate, e richieda un aumento retributivo tale da ottenere un inquadramento giuridico nella posizione favorevole.

D. Lgs 66/2003 LIMITE DURATA PRESTAZ. LAV. SETTIMANALE A GARANZIA DEL LAV.

II COMMA 40h. SETTIMANALI,

durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge

↓  
NORME INDEROGABILI → partono ai principi base dell'

III COMMA

Il lavoratore ha diritto a riposo settimanale e a ferie annuali retribuite e non può rinunciarvi.

↓  
DIRITTO IRRINUNCIABILE

le ferie possono cmq essere differenti, ma senza rinunciarvi.

↓  
trasferite fino ai primi mesi dell'anno



## ART 37 Cost. DONNA LAV., LAV. MINORE

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse utribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale e adeguata protezione.

La legge stabilisce il limite massimo di età per il lavoro salariato.

La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.

### III comma : TUTELA DEL MINORE LAVORATORE

- vi sono norme specifiche che tutelano i minori affinché il loro lavoro non implichi un disagio per la sua persona.

↓  
anche norme per l'infanzia → hanno una propria disciplina

- il minore non deve essere sfruttato e per tale ragione possiede la facoltà di poter garantire di agguinzioni lavorative

↓  
ES: la pausa spettante ai lavoratori per pranzo, ad un minore è il doppio in quantità di tempo

II comma: la legge dice che per i minori con età tra i 14 e i 15 anni, e lavorano, tale mansione è detta apprendistato.

## ART 38 COST MALATTIA del LAV.

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avvicinamento professionale.

Gli compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera.

### I comma:

- per coloro che sono sprovvisti dei mezzi necessari per poter lavorare, lo Stato o altri enti, erogano pensioni per la persona in questione e per chi si occupa di assistere. (legge 104 del 1978)

### II comma:

- per quanto riguarda l'invalidità, l'assicurazione pagherà sia che per ragioni proprie del soggetto che per cause del servizio
- per disoccupazione involontaria si può citare ad esempio la cassa integrazione

### III comma:

- i minorati sono i parzialmente inabili che ora hanno diritto alla possibilità di lavorare

## ART 39 Cost. SINDACATI

2010 134

L'organizzazione sindacale è libera.

Di sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge.

È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica.

I sindacati registrati hanno personalità giuridica.

Possono, rappresentati unitariamente in proporzione ai loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce.

### I comma:

rappresenta la voce ed il diritto di chi vuol essere ascoltato per formare un sindacato si vogliono diversi anni grazie alla mia azione nel campo, al numero degli aderenti e nella mia RAPPRESENTATIVITA'.

in Italia i sindacati sono quasi una trentina

### II comma:

Non c'è bisogno di registrazione o autorizzazione. Per questo è detto libero.

si affermano dal basso

la costituzione di un sindacato è pari alla costituzione di un partito. Ci si fonda in base al modo davanti la presenza degli iscritti ed all'assemblea



## V comma:

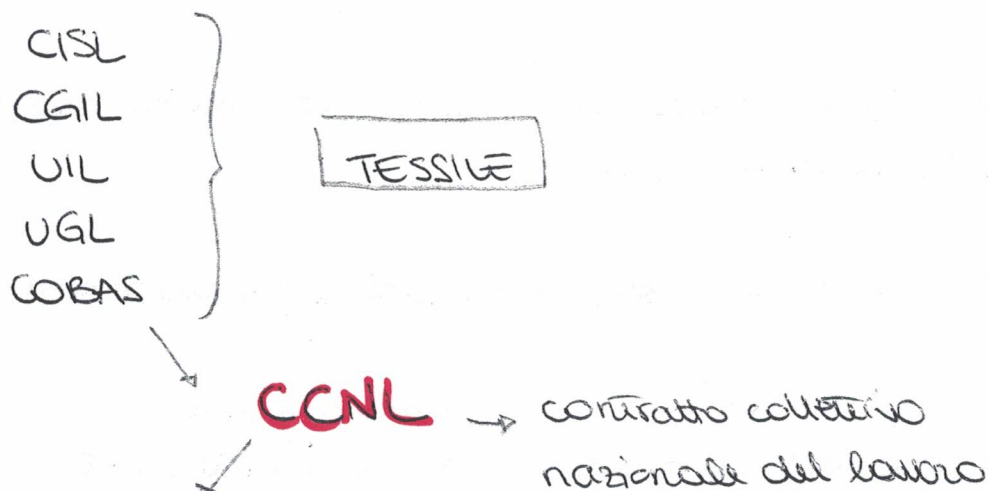
- perché un partito o un sindacato vada avanti bisogna che ci siano gli iscritti o aderenti affinché possa farsi conoscere.

## IV comma:

- la legittimazione dei sindacati è avvenuta tramite sovrapposizione di atti negoziali, giuridici e giudiziari

↓  
dopo il loro effettivo riconoscimento  
avviene la legittimazione formale

## ESEMPIO:



- viene stipulato dai sindacati con rappresentanza maggiore
- le firme del contratto si sono da firme del rappresentante di ogni sindacato

PROVA di FORZA: se i sindacati non riescono ad ottenere ciò che vogliono scendono in piazza per manifestare contro lo Stato  
Quando ottengono ciò che vogliono, i rappresentanti di ogni sindacato firmano il contratto che non verrà attuato solo per gli iscritti ai sindacati aderenti, ma si estende fatto anche alle parti esterne e cioè a quelli facenti parte del settore interessato.

↓  
da contenuto negoziabile privato,  
diventa legge e quindi  
ESTENDIBILE A TUTTI I LAVORATORI.

il contenuto negoziabile viene trasferito in atto legislativo.

↓  
atto formalmente normativo

il governo non entra proprio nella trattativa ma un ministro può farlo e si comporta come mediano tra le parti

Coe tempo i sindacati hanno acquisito di fatto un ruolo pubblico

↓  
COME SE FOSSERO  
ISTITUZIONI PUBBLICHE  
Sono anche titolari  
di funzioni rappresentative  
in sede pubblica

concorre alla definizione degli indirizzi di politica economica generale, questa perché rappresentano tutti i lavoratori

↓  
qualora ad un lavoratore tale contratto non



risultasse favorevole, questo può farsi sentire e non riconoscerlo e quindi rifiutarlo

↓  
in tal caso una domanda al giudice non vincerà la causa  
poiché il magistrato si rifara' al CCNL

- il sindacato può anche promuovere le azioni di carattere collettivo  
edire il giudice

↓  
da questa causa ne giovano  
tutti i lavoratori

↓  
LEGITTIMAZIONE PROCESSUALE

- un sindacato sarà meno importante o più importante in base al numero degli aderenti al sindacato stesso.

↓  
nascono dal FATTO, si affermano con la  
RAPPRESENTATIVITA' sul territorio e livello nazionale

- i sindacati possono stipulare così contratti collettivi di lavoro

↓  
hanno efficacia obbligatoria  
per tutti coloro appartenenti  
a quella categoria

## ART 40 COST.

Il diritto allo sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano.

- la Cost. riconosce il diritto allo sciopero



astensione collettiva dal lavoro,  
motivata da ragioni rivendicative  
attinenti alla posizione economica  
oppure ai diritti di quei lavoratori

### I ipotesi

lo sciopero può essere motivato da ragioni più ampie



movimento sindacale

### II ipotesi

se sciopera una categoria, vi partecipano tutti coloro che ne fanno parte

### III ipotesi

se lo sciopero è a livello nazionale è rivolto a tutti i lavoratori indipendentemente dalla categoria a cui appartengono. Vi possono partecipare tutti.



lo sciopero danneggia l'azienda ed ha senso per ques

### IV ipotesi

si può anche fare sciopero politico: non ha rivendicazione di contratto.  
Si sciopera per ragioni al di fuori dei contratti lavorativi.

- il danno che con lo sciopero si apporta all'azienda deve essere inq. proporz. & comparabile all'entità della richiesta

↓

inq. c'è sempre libertà di manifestazione del pensiero, ma sempre entro i limiti del buon senso e dell'etica

- lo sciopero è una legge attuata ultimamente che riguarda determinati settori pubblici e si deve pronunciare entro un limite di tempo



- secondo la legge è inq. vietato lo sciopero ad alcuni settori e in alcune modalità ed è vietato farlo in determinati giorni dell'anno

↓

es: Natale & Capodanno

- per alcune categorie come negli ospedali non possono scioperare tutti insieme perché se no non ci sarebbe la prestazione di base del servizio sanitario.
- c'è anche la possibilità di essere obbligati ad andare a lavoro nonostante si voglia scioperare e ciò accade solo però in casi estremi.
- SCIOPERO BIANCO: ci si attiene solo a fare ciò che è di dovere e competenza senza uscire ad di fuori delle mansioni
- ci sono poi altre varianti di sciopero: SCIOPERO A SINGHIOZZO (un giorno si e tre no) e lo SCIOPERO A SCACCHERA (si alternano a giorni, diversi lavor

RSA = Rappresentanza Sindacali Aziendali

RSU = " " Unitarie (dal 1993)



## FONTI del DIRITTO

Sono atti che contengono NORME GIURIDICHE, approvati dagli organi competenti, con le procedure previste.

Tutte le FONTI del DIRITTO presuppongono l'esistenza di NORME che le autorizzano.

La produzione del diritto è regolata dal diritto.

la FONTE più elevata è la **COSTITUZIONE**. Da vita alle altre fonti ma non trae vita da nessuna. È la fonte delle fonti.

primo motore del diritto

Le fonti del diritto italiano sono:

1. la COSTITUZIONE
2. le LEGGI COSTITUZIONALI:
  - a. le leggi di revisione costituzionale
  - b. le altre leggi costituzionali
3. le LEGGI ORDinarie
4. gli ATTI con FORZA di LEGGE:
  - a. i decreti-legge
  - b. i decreti legislativi
5. le LEGGI REGIONALI
6. i REGOLAMENTI del POTERE ESECUTIVO
7. i REGOLAMENTI degli ENTI AUTONOMI
8. le CONSUETUDINI
9. i REGOLAMENTI COMUNITARI
10. le NORME INTERNAZIONALI e STRANIERE INTRODOTTE in ITALIA

Le FONTI del DIRITTO del LAVORO sono:

la Costituzione

i Regolamenti e le direttive comunitarie

il Codice Civile

le leggi ordinarie

le leggi regionali

il regolamento degli Enti Autonomi

i Contratti Collettivi

LAVORO nel CONTESTO EUROPEO :

FONTI COMUNITARIE

Regolamenti → obbligatori e applicabili direttamente in tutti i paesi dell'UE

Direttive → hanno bisogno di norme per l'inserimento

Questi sono i principi del diritto comunitario.

I regolamenti comunitari sono adottati dagli organi dell'UE nelle materie di loro competenza, e hanno portata generale, cioè valgono in tutti gli Stati membri; sono obbligatori in tutti i loro elementi; sono direttamente applicabili in ciascuno degli Stati membri.

Le direttive comunitarie non consistono in norme direttamente applicabili all'interno dell'UE ma indicano agli Stati membri degli obiettivi obbligatori, che dovranno essere raggiunti attraverso l'emanazione di norme interne adeguate allo scopo.

## **IL CODICE CIVILE E LE LEGGI ORDINARIE**

Il Codice Civile, emanato nel 1942, costituisce la raccolta di tutte le norme in materia di diritto civile.

È costituito da tutte le norme di carattere ordinario, il cui valore è paragonabile a quello di qualsiasi altra legge.

Le leggi ordinarie sono approvate dal Parlamento con il procedimento previsto dall'art 70 della Cost. e seguenti.

Nel libro V del C.C. vi sono le leggi ordinarie sul lavoro.

## **IL LAVORO NELLE LEGGI REGIONALI**

Le leggi regionali sono approvate dai Consigli regionali, possono riguardare solo determinate materie e devono essere rispettate dai cittadini che risiedono nel territorio regionale.

la legge regionale è concorrente all'interno delle leggi quadro dello Stato a carattere nazionale

hanno competenza limitata e speciale

non possono derogare norme sulla sicurezza, assicurazione, pensione, ecc.

CONTRATTI di LAVORO — COLLETTIVI  
— AZIENDALI  
— INDIVIDUALI



Fonte del diritto del lavoro è il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE del LAVORO

contratto per LAVORO DIPENDENTE  
stipulato tra i datori di lavoro e i  
sindacati dei lavoratori.

- anche i datori hanno dei sindacati che li rappresentano.
- le organizzazioni sindacali hanno la rappresentanza degli interessi degli iscritti e ne aderiscono tutti i lavoratori.

- tali contratti hanno una scadenza biennale economica e quadriennale giuridica
- possono essere disdettaati da ciascuna delle due parti
- vale lo stesso rapporto di successione delle leggi nel tempo

il contratto di lavoro più recente sostituisce il precedente ed ha efficacia dalla data in cui è stabilito che produca effetti per i profili economici. Talvolta il contratto successivo si limita a sostituire o integrare in alcune parti il contratto precedente mentre tutto il resto viene riportato senza variazioni

- il CCNL viene stipulato da organizzazioni sindacali dei lavoratori che viene recepito in decreto e gli dà una veste giuridica formale.

è una disposizione patrizia

